

Iran-Nato, primi contatti dopo trent'anni di gelo

BRUXELLES ■ Primi contatti tra la Nato e l'Iran a Bruxelles, dopo 30 anni: secondo quanto si apprende da fonti dell'Alleanza, c'è stato qualche giorno fa un incontro a livello di diplomatici. «C'è sta-

to un incontro informale tra un diplomatico iraniano e un rappresentante del segretario generale», spiegano le fonti, per quello che definiscono «uno dei primi contatti esplorativi». Il confronto Iran-Nato fa se-

guito al recente appello del segretario generale Jaap de Hoop Scheffer, i contatti quindi si inquadrano nella strategia, promossa in primo luogo dagli Usa e dalla Nato di coinvolgere Teheran nella stabilizzazione della regione, in particolare di Afghanistan e Pakistan. Una strategia che ha già portato all'invito, accettato, a Teheran di partecipare alla conferenza sull'Afghanistan che si terrà il 31 marzo all'Aja. ♦



Foto Reuters

L'Europarlamento come nursery

STRASBURGO ■ Hanne Dahl, neo mamma e parlamentare europea danese partecipa al voto mentre si occupa del bebè, tranquillamente sistemato sullo scranno della madre. La piccola di pochi mesi sembra gradire l'autorevole collocazione. Altrettanto compiaciuti gli onorevoli colleghi dell'Europarlamento.

In pillole

CECENIA, RITIRO DI 20MILA RUSSI

Mosca ritiene conclusa l'emergenza terrorismo in Cecenia, e conta di porre fine ufficialmente all'operazione militare lanciata dieci anni fa contro l'allora repubblica caucasica ribelle. Una decisione che potrebbe presto portare al ritiro di 20 mila soldati russi dal teatro ceceno.

FUMATA NERA AL CONCLAVE AIEA

Fumata nera al primo round delle votazioni per trovare un successore a El Baradei alla testa dell'Agenzia Onu sul nucleare. All'Aiea lo scontro è fra il giapponese Amano, in testa nella prima votazione, sostenuto dall'Occidente, davanti al candidato sostenuto dal Sudafrica Abdul Samad Minty. Oggi a Vienna si tiene la seconda votazione.

IL SUO AGUZZINO SARÀ ACCECATO

Non intende avere pietà per il suo aguzzino, uno spasimante respinto che nel 2004, quando lei aveva 26 anni, la sfigurò e l'accecò buttandole dell'acido in faccia, e che ora le chiede perdono per cercare di evitare la legge del taglione: Ameneh Bahrami tornerà a Teheran per presenziare all'accecamento.

Internazionale

www.internazionale.it

Sudafrica i tassisti in rivolta problema rovente del dopo apartheid

FRANCESCA SIBANI

■ Il tentativo di creare un sistema di trasporti pubblici a Johannesburg ha scatenato le proteste dei lavoratori più temuti della città: i guidatori di taxi e minibus privati. 5mila persone sono scese in piazza armate di pietre e bastoni in una manifestazione spontanea contro il Bus rapid transit (Brt), il sistema di autobus che da giugno dovrebbe rivoluzionare la viabilità cittadina. I tassisti hanno bloccato le strade principali del centro e di Soweto, causando una paralisi totale della città. A disperdere i dimostranti è intervenuta la polizia.

In Sudafrica i tassisti privati controllano il 65% del traffico dei pendolari, in grande maggioranza neri, e non godono di una buona reputazione. Conosciuti per la loro guida spericolata, in passato hanno provocato molti incidenti stradali, anche gravi. L'ultimo, il 23 febbraio, ha causato la morte di Bernadine Kruger, una sedicente di Pretoria che è stata investita mentre andava in motorino. Dopo l'episodio, più di 56mila persone si sono iscritte ai gruppi anti-tassisti su Facebook per esprimere la loro rabbia.

«Lo scontro tra i tassisti, gli automobilisti e il governo», scrive il Los Angeles Times, «è uno dei problemi più spinosi nel Sudafrica post-apartheid. I servizi di trasporto irregolari sono nati ai tempi della segregazione razziale, quando le classi meno agiate non avevano altri modi per spostarsi. Oggi il problema è incorporarli in un sistema di mezzi pubblici». ♦

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Borino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass